

Carlo Longo nominato nel Parlamento europeo delle imprese

Si è riunito per la prima volta oggi a Bruxelles il Parlamento Europeo delle Imprese, all'interno del quale è stato nominato anche Carlo Longo, presidente della Camera di Commercio di Prato.

Il Parlamento Europeo delle Imprese è un evento di eccezionale importanza organizzato da EUROCHAMBRES in occasione dei suoi cinquanta anni, insieme ai Sistemi camerali europei. Vi prenderanno parte circa 800 imprenditori di piccole e medie imprese (PMI) provenienti dai 27 Paesi dell'Unione Europea.

"E' con piacere che ho accettato di ricoprire questo incarico – commenta Carlo Longo – perché credo che il punto di vista degli imprenditori, basato su un'esperienza diretta e concreta di fronte a tante questioni che vengono dibattute a livello politico, possa dare un contributo importante. Sicuramente ci vorrà del tempo per rendere operativa questa nuova struttura, ma può essere uno strumento interessante per creare una collaborazione più stretta tra mondo delle istituzioni e il mondo delle imprese".

Lo scopo di questo evento è di creare una vera e propria sessione parlamentare dando voce e spazio agli imprenditori europei. Questo è un modo per sottolineare la democrazia economica delle Camere di Commercio che si esplicita attraverso il loro essere al servizio delle imprese e dello sviluppo del territorio. Inoltre, portare le imprese dei 27 Stati Membri dell'Unione Europea faccia a faccia con chi prende le decisioni al Parlamento Europeo e alla Commissione Europea, è un mezzo per migliorare la comprensione tra le parti coinvolte. Infine, le aziende europee avranno l'opportunità di discutere di questioni legate alla politica di impresa e di votare direttamente sulle risoluzioni che saranno presentate alla Presidenza francese dell'Unione Europea, in occasione del "vertice" informale del 16-17 ottobre 2008.

Considerando le priorità politiche per il 2008 designate dalla Commissione Europea, dal Parlamento Europeo, dalla Presidenza francese e da EUROCHAMBRES, sono stati identificati tre settori di interesse per il dibattito: mercato interno/internazionalizzazione; energia/ambiente; occupazione/formazione.

In questo primo incontro di insediamento, i neo-parlamentari hanno dovuto votare ad una serie di proposte una delle quali riguardava proprio l'internazionalizzazione. In particolare il quesito era: "La commissione europea dovrebbe, in maniera complementare ad iniziative nazionali, aiutare le PMI ad entrare su nuovi mercati internazionali?"

"Secondo un sondaggio fatto tra le imprese europee che ci è stato presentato oggi, solo l'8% delle Pmi esportano – aggiunge Carlo Longo, in missione a Hong Kong – Sono dati importanti, che segnalano la difficoltà oggettiva di imprese di piccole dimensioni a rapportarsi con mercati più grandi di loro, nei quali incontrano una serie di ostacoli non solo dal punto di vista della penetrazione e della creazione di accordi commerciali, ma che devono fare i conti anche con barriere non tariffarie e pratiche discriminatorie che rendono difficile allargare i confini della propria produzione.

Per questo le missioni imprenditoriali sono importanti e rivestono un'importanza strategica: si tratta di accompagnare le imprese sotto una veste istituzionale in un nuovo mercato, cercando di creare l'occasione per qualche nuovo contatto. Anche l'internazionalizzazione è una pratica che si impara, come molte altre cose quando si fanno gli imprenditori.

Ad esempio delle 50 imprese che sono presenti qui a Hong Kong con il nostro progetto alcune sono esportatori abituali, anche se in altri mercati; altre non hanno mai varcato i confini



c o m u n i c a t o s t a m p a

~~nazionali e si stanno affacciando per la prima volta all'estero. Per questo il progetto è stato l'occasione per mettere a punto alcuni strumenti fondamentali, come il sito, una presentazione dell'azienda, ma anche per focalizzare i propri interessi e confrontarsi con il mercato".~~

n. 48 del 14/10/08

Per ulteriori informazioni:

UFFICIO STAMPA – 0574/612715 – 340/5231466